

**Airgest S.p.A. – Società di gestione aeroportuale di Trapani Birgi –
Aeroporto “V. Florio” CAP 91020 Trapani Birgi**

VERBALE DI GARA N.1
(seduta pubblica)

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE AL SERVIZIO DELL’AEROPORTO
CIVILE DI TRAPANI – BIRGI. – CIG 701981783D**

Il giorno **04 maggio 2017**, alle ore 11:00, presso gli Uffici Amministrativi della Società Airgest S.p.A., si è riunita la Commissione nominata dal Presidente dell’Airgest – Franco GIUDICE – in data 30 marzo 2017 e composta dai signori:

- Avv. Desiree Damiano Presidente
- Dott. Mario Vivona Componente
- Arch. Gianluca Licari Componente

Si dà atto della presenza dei Sig.ri:

- 1) Sig. Lombardino Pietro, in qualità di delegato della TECNAV S.c.r.l., giusta delega in atti (prot. 1362/17 del 04.05.2017) ed il Sig. Pulaneo Andrea;
- 2) Sig. Poma Gino, in qualità di delegato della CRIA S.r.l. giusta delega in atti (prot. 1361/17 del 04.05.2017).

Il Presidente dichiara aperta la procedura e dispone che, preliminarmente, si proceda al sorteggio del metodo attraverso il quale procedere alla determinazione della soglia di anomalia ai sensi dell’art. 97 comma 2 d.lgs. n. 50/2016. Allo scopo, il Sig. Pulaneo Andrea estrae un bigliettino all’interno di una busta contenente n. 5 bigliettini, ciascuno recante l’indicazione di uno dei cinque metodi di cui alla predetta disposizione.

Quindi, procede alla lettura del metodo indicato nel bigliettino estratto a sorte il cui contenuto è il seguente: “*c) Media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento*”.

Il bigliettino estratto viene siglato dai componenti del seggio di gara per essere allegato al presente verbale.

Non essendo stato estratto il metodo di cui alla lettera e) della citata disposizione non si procederà al relativo sorteggio.

Indi, si prende atto che i partecipanti che hanno fatto pervenire in tempo utile la loro offerta risultano essere in tutto 4 (quattro), come dai relativi plichi.

La Commissione stabilisce che l’apertura delle buste avverrà nell’ordine progressivo di ricezione dei plichi.

Si procede alla numerazione delle buste, giunte entro il tempo limite stabilito dal bando di gara fissato per le ore 10:00 del 04 maggio 2017.

In dettaglio:

Plico n.	Denominazione Impresa	Sede	Prot. Entrata
1	Impresa Edile Stradale Geom. CONTINO SEBASTIANO	Via Cadorna, n. 3 – 98072 Caronia (ME) C.F./P.IVA 01441620836 – Tel. e Fax 0921/335542 – PEC: continosebastiano@pec.it	1324/17 del 02/05/2017
2	TECNAV S.C.R.L.	Via La Martella, s.n.c. – C/da Guirro, snc – 75100 Matera (MT) C.F./P.IVA 00500260773 – Tel. e Fax 0835/330947 PEC: TECNAV.MATERA@LEGALMAIL.IT	1353/17 del 04/05/2017 (h. 08:58)
3	CRIA SRL	Via Erice, n. 34 – 91100 Trapani (TP) – Uffici amm.vi: P.zza Gen. Scio, 3 – 91100 Trapani (TP)	1355/17 del 04/05/2017

<i>Plico n.</i>	<i>Denominazione Impresa</i>	<i>Sede</i>	<i>Prot. Entrata</i>
		C.F./P.IVA 01678790815 – Tel. 0923/22880 – Fax 0923/22779 PEC: cria-srl@pec.it	(h. 09:13)
4	INDELICATO GIUSEPPE	Via Partanna, 29 – 91020 Petrosino (TP) – C.F. NDLGPP55R29E974L – P.IVA 00343980819 – Tel. 0923/986389 – Fax 0923/986389 – PEC: GIUSEPPEINDELICATO@GIGAPEC.IT	1357/17 del 04/05/2017 (h. 09:34)

Posto che i plichi ed il loro contenuto, dopo la rispettiva apertura, saranno siglati dai componenti la commissione di gara, si inizia l'esame della documentazione amministrativa contenuta nelle rispettive buste "A", procedendo alla verifica dell'integrità del singolo plico pervenuto, per constatare che risulti chiuso, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, all'apertura dello stesso e alla lettura del contenuto della busta, verificandone il contenuto ai fini dell'eventuale ammissione alle successive fasi.

Tale attività ha il seguente esito:

Plico 1. IMPRESA: Impresa Edile Stradale Geom. CONTINO SEBASTIANO

La Commissione dà, preliminarmente, atto che, all'interno della busta grande, sono state rinvenute n. 2 buste contraddistinte nel modo che segue:

Busta 1 "Documentazione amministrativa"

Busta 2 "Offerta economica".

La Commissione prende visione della documentazione amministrativa di cui alla busta "A" e ne verifica la conformità alle prescrizioni della legge di gara.

In esito a tale verifica, la Commissione di gara rileva che il concorrente ha ommesso di indicare nel modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE) – non è stata, infatti, segnata alcuna opzione tra le due possibili scelte costituite dal "Si" oppure "No" –, le dichiarazioni di seguito indicate:

1. a pag. 5 del DGUE, parte III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del codice), lettera A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI, il concorrente ha ommesso di indicare se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati o meno condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

A tal riguardo, si dispone affinché il RUP chieda al concorrente di completare la documentazione di gara, attraverso una dichiarazione sostitutiva con la quale attesti se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice siano stati o meno condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10.

2. a pag. 6 del DGUE, il concorrente ha ommesso di indicare se l'operatore economico si trovi o meno nella condizione indicata al comma 7 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

A tal fine, si dispone affinché alla ditta venga richiesto di fornire documentati chiarimenti circa la condizione dei titolari di cariche e qualifiche dell'operatore economico rispetto al requisito sopra detto (art. 80, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016). I titolari di cariche e qualifiche dell'operatore economico dovranno, quindi, rendere una dichiarazione, nelle forme di cui al DPR 445/2000, inerente il c.d. istituto del self-cleaning, rendendo alternativamente una delle due dichiarazioni opzionali riportate alla lettera n), del Modello "A" – Domanda di partecipazione (rif. pag. 6), allegato al Disciplinare di gara.

3. a pag. 8 del DGUE, il concorrente ha ommesso di indicare se l'operatore economico può confermare o meno di:
 - a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione
 - b) non avere occultato tali informazioni.

Ciò posto, si dispone affinché il RUP chieda al concorrente di completare la documentazione di gara, attraverso una dichiarazione sostitutiva con la quale attesti se i titolari di cariche e qualifiche dell'operatore economico (ossia i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice):

- 1) si siano resi o meno gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione
- 2) se abbiano ovvero non abbiano occultato tali informazioni.

4. a pag. 9 del DGUE, il concorrente ha ommesso di indicare – non è stata, infatti, segnata alcuna opzione tra le due possibili scelte costituite dal “Si” oppure “No” – se l’operatore economico:
 1. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);
 2. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)”

A tal riguardo, si dispone affinché il RUP chieda al concorrente di completare la documentazione di gara, attraverso una dichiarazione sostitutiva con la quale l’operatore economico attesti se è iscritto o meno nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC e se ha violato o meno il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Inoltre, posto che il concorrente ha indicato di non essere tenuto alla disciplina legge 68/1999, si dispone affinché il RUP chieda al concorrente, altresì, di completare la documentazione di gara, attraverso una dichiarazione sostitutiva con la quale ne indichi le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) in ragione delle quali non è tenuto alla disciplina legge 68/1999.

Inoltre, si chiede che il concorrente chiarisca, art. 83 comma 1, lett. b) e comma 4 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attraverso una dichiarazione sostitutiva, l’esatto importo del fatturato globale, realizzato, negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all’avvio delle attività dell’operatore economico nonché l’esatto importo del fatturato specifico, relativo allo svolgimento di servizi nel settore oggetto della presente gara, come richiesto dal Disciplinare (rif. pag. 9 lett. K), lett. a) e dal DGUE, a pag. 12, paragrafo B, n. 1 a) e 2 a).

Infatti agli atti, prodotti dall’operatore economico, vi sono dichiarazioni sostitutive discordanti in relazione al medesimo requisito di capacità economica e finanziaria e precisamente:

- nel Modello “A” – Domanda di partecipazione (rif. pag. 11), l’operatore economico indica un fatturato globale pari ad € 1.533.702,00 ed un fatturato specifico pari ad € 167.500,00
- nel DGUE (rif. pag. 12), l’operatore economico indica un fatturato globale pari ad € 1.805.897 (quale sommatoria dei tre importi indicati analiticamente, per ciascuna annualità considerata (2015-2014-2013)) ed un fatturato specifico pari ad € 154.800,00
- nella dichiarazione sostitutiva (rif. pag. 2) l’operatore economico indica *“che il fatturato globale degli ultimi tre esercizi ammonta ad euro 1.805.903,00” e “che il fatturato globale dell’impresa relativo al servizio inerente la natura della gara realizzati negli ultimi tre esercizi rispetto alla data della gara è di € 154.800”.*

Infine, per mera completezza dell’esame della documentazione amministrativa prodotta dalla Ditta, si dà atto, altresì, che per quanto attiene alla dichiarazione di voler ricorrere al subappalto di cui al DGUE, a pag. 4 paragrafo D), il concorrente dichiara di volere subappaltare le lavorazioni della categoria OS22, nella misura del 70% (settanta per cento) sull’importo contrattuale.

Al riguardo, il seggio di gara rileva che, secondo costante insegnamento della giurisprudenza amministrativa, invero, la dichiarazione della volontà di subappaltare lavori o servizi per una quota superiore a quella normativamente prevista – pari al 30% dell’importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture – determina, quale unica conseguenza, l’impossibilità di procedere al subaffidamento per la quota eccedente a quella fissata in via normativa (ex multis, Consiglio di Stato, Sez. VI, 13 febbraio 2004, n. 557; T.A.R. Lazio - Roma Sez. III 29 aprile 2009 n. 4401, T. A.R. Lazio, Roma, Sez. III, 2 aprile 2007, n.2799; TAR Campania, Napoli, 30 gennaio 2003, n. 466).

Peraltro, il concorrente, con la dichiarazione n. 29), a pag. 9 dell’Allegato “A – Domanda di partecipazione”, ha dichiarato *“di conoscere ed accettare che l’affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all’ art. 105 del D.lgs. 50/2016”.*

Pertanto, la determinazione del seggio circa l’ammissione esclusione del concorrente è rinviata all’esito della produzione della documentazione mancante.

Plico 2. IMPRESA: TECNAV S.C.R.L.

La Commissione dà, preliminarmente, atto che, all’intermo della busta grande, sono state rinvenute n. 2 buste contraddistinte nel modo che segue:

Busta 1 “Documentazione amministrativa”

Busta 2 “Offerta economica”.

La Commissione prende visione della documentazione amministrativa di cui alla busta “A” e ne verifica la conformità alle prescrizioni della legge di gara.

In esito a tale verifica, la Commissione di gara rileva che i titolari di cariche e qualifiche, nelle persone di Buono Donato e Brienza Rosa, rispettivamente vicepresidente e consigliere dell’operatore economico TECNAV s.c.r.l. – come evincibile

dalla copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., prodotta dallo stesso concorrente, recante tra gli altri elementi anche il nominativo degli amministratori, degli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra i quali i procuratori institori) ed eventuali direttori tecnici – hanno ommesso di indicare se siano o meno incorsi in alcuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal Disciplinare di gara e dal relativo allegato denominato Modello "A" – Domanda di partecipazione. Né tali dichiarazioni sono state rese dal legale rappresentante, Rag. Reho Cosimo Antonio anche in nome e per conto dei predetti soggetti.

A tal riguardo, si dispone affinché il RUP chieda al concorrente di completare la documentazione di gara, attraverso una dichiarazione sostitutiva con la quale attesti se i predetti soggetti, nelle persone di Buono Donato e Brienza Rosa, rispettivamente vicepresidente e consigliere dell'operatore economico TECNAV s.c.r.l., siano o meno incorsi in alcuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, il seggio di gara ha rilevato che il concorrente, a pag. 5, lett. i) del modello di dichiarazione – Allegato A – Domanda di partecipazione, ha indicato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione di cui all'articolo 17, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68. Tuttavia ed al contempo, a pag. 9 del DGUE, il concorrente ha indicato di non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione di cui all'articolo 17, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Agli atti, dunque, vi sono due dichiarazioni sostitutive antitetiche in relazione alla medesima condizione, ossia la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Per quanto suddetto, si chiede al concorrente di completare la documentazione di gara, attraverso una dichiarazione sostitutiva con la quale attesti quale, tra le due evenienze, indicate in modo contraddittorio, ricorre nel caso di specie e, dunque, se è ovvero non è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione di cui all'articolo 17, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Pertanto, la determinazione del seggio circa l'ammissione/esclusione del concorrente è rinviata all'esito della produzione della documentazione mancante.

Plico 3. IMPRESA: CRIA SRL

La Commissione dà, preliminarmente, atto che, all'interno della busta grande, sono state rinvenute n. 2 buste contraddistinte nel modo che segue:

Busta 1 "Documentazione amministrativa"

Busta 2 "Offerta economica".

La Commissione prende visione della documentazione amministrativa di cui alla busta "A" e ne verifica la conformità alle prescrizioni della legge di gara.

In esito a tale verifica, la Commissione di gara rileva che il concorrente ha ommesso di dichiarare nel Modello "A" – Domanda di partecipazione, a pag. 8, alla dichiarazione 10) – non è stata, infatti, indicata alcuna opzione tra le due possibili evenienze riportate –, se rispetto ai piani individuali di emersione previsti dall'art. 1 bis, co. 14, legge n. 383/2001, la condizione dell'impresa è quella di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione ovvero se si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001 ma il periodo di emersione si è concluso.

Per quanto suddetto, si chiede al concorrente di completare la documentazione di gara, attraverso una dichiarazione sostitutiva con la quale attesti se rispetto ai piani individuali di emersione previsti dall'art. 1 bis, co. 14, legge n. 383/2001, la condizione dell'impresa è quella di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione ovvero se si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001 ma il periodo di emersione si è concluso.

Pertanto, la determinazione del seggio circa l'ammissione/esclusione del concorrente è rinviata all'esito della produzione della documentazione mancante.

Plico 4. IMPRESA: INDELICATO GIUSEPPE

La Commissione di gara dà preliminarmente atto che la busta n. 4 è in realtà costituita da una carpetta rigida di colore giallo sigillata con nastro adesivo trasparente sul quale sono stati apposti timbri.

All'interno della busta grande, sono state rinvenute n. 2 buste contraddistinte nel modo che segue:

Busta 1 "Documentazione amministrativa"

Busta 2 "Offerta economica".

La Commissione prende visione della documentazione amministrativa di cui alla busta "A" e ne verifica la conformità alle prescrizioni della legge di gara.

In esito a tale verifica, la Commissione di gara rileva che l'operatore economico ha prodotto una polizza assicurativa, quale cauzione provvisoria, d'importo pari ad € 890,41 (ottocentonovanta/41 euro) e, dunque, di importo inferiore al 2 (due) per cento dell'importo posto a base di gara (comprensivo degli oneri di sicurezza), pari ad € 1.039,81 (milletrentanove/81 euro), come espressamente previsto a pag. 7 del disciplinare di gara (rif. lettera E).

Per quanto sopra, posto che per costante orientamento della giurisprudenza amministrativa "*non costituisce causa di esclusione la presentazione di una cauzione provvisoria di importo insufficiente e/o deficitario rispetto a quello richiesto dalla lex specialis, ovvero di una cauzione incompleta, e non già del tutto assente, dovendo in tal caso l'impresa essere previamente invitata dalla stazione appaltante ad integrare la cauzione, emendando così l'errore compiuto (in tal senso – ex multis –: Cons. Stato, III; 5 dicembre 2013, n. 5781)*", la Commissione di gara dispone affinché la stazione appaltante dia luogo al soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, assegnando all'uopo un termine pari a giorni 10 (dieci) per richiedere all'operatore economico di integrare il predetto importo di € 890,41 con l'ulteriore importo pari ad € 149,40 (centoquarantanove/40 euro) e, dunque, sino alla concorrenza di € 1.039,81".

Pertanto, la determinazione del seggio circa l'ammissione ovvero l'esclusione del concorrente è rinviata all'esito della produzione della documentazione mancante.

La Commissione dispone di aggiornarsi in seduta pubblica, a data da destinarsi, in esito ai riscontri che i concorrenti Impresa Edile Stradale Geom. CONTINO SEBASTIANO, TECNAV S.C.R.L., CRIA SRL ed INDELICATO GIUSEPPE avranno dato alla richiesta di chiarimenti/regolarizzazione formulata dalla Stazione Appaltante.

Alle ore 13,00, la Commissione dichiara chiusa la seduta pubblica.

Il Presidente dà atto che tutta la documentazione di gara verrà riposta nella cassaforte allocata presso gli uffici dell'Airgest, disponendo che ciò avvenga a cura del RUP, Ing. Giancarlo Guarrera.

Il presente verbale, composto da n. 3 pagine, viene preso in consegna, unitamente alla documentazione, dal RUP, Ing. Giancarlo GUARRERA per il seguito di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE



The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written over a horizontal line and appears to be 'Mio' followed by a surname. The second signature is also written over a horizontal line and appears to be 'Desireo Damiano'.

Allegati:

- 1) Bigliettino estratto a sorte e siglato, indicante il metodo attraverso il quale procedere alla determinazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 comma 2 d.lgs. n. 50/2016;
- 2) Delega della ditta TECNAV S.c.r.l. (prot. 1362/17 del 04.05.2017);
- 3) Delega della ditta CRIA S.r.l. (prot. 1361/17 del 04.05.2017).

3) Metodo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;



costruzioni & manutenzioni
TECNAV

s.c.r.l. - C/da Guirro, snc - Matera

tecnologie avanzate

Spett/le
Airgest S.p.A.
Aeroporto Civile V. Florio
91020 Trapani - Birgi (TP)

OGGETTO: Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione a servizio dell'aeroporto Civile di Trapani - Birgi.

CIG: 711981783D

Il sottoscritto Reho Cosimo Antonio nato a Matera il 09/02/1963, C.F. RHECMN63B09F052I, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa TECNAV SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Matera C/da Guirro snc, n.tel. e fax 0835.330947, con codice fiscale n. 00500260773 e partita IVA n. 00500260773

DELEGA

Il Sig. Lombardino Pietro nato a Gibellina il 07/12/1952 ed ivi residente nella via R. Settimo n. 56 a presenziare all'apertura della gara di cui all'oggetto, ed intervenire per conto della scrivente.

Matera li 02/05/2017

TECNAV SCARL
C/da Guirro s.n.c.
75100 MATERA (MT)
Part. Iva 00500260773
Reho

Airgest S.p.A.
Entrata
N. Prot.0001362/17
del 04/05/2017



C.F. = RHECMN63B09F0521

Cognome... REHO
 Nome... COSIMO ANTONIO
 nato il... 9 febbraio 1963
 (atto n. 186 P. I. S. A.)
 a... MATERA (MT)
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... MATERA
 Via... VIA DEGLI ARAGONESI, 91
 Stato civile...
 Professione... LIBERO PROFESSIONISTA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 1,76
 Capelli... BRIZZOLATI
 Occhi... CASTANI
 Segni particolari

Firma del titolare... *Cosimo Antonio Reho*
 MATERA li 26 gen 2015
 Per il SINTACCO
 VITULLO VITO

Impronta del dito
 indice sinistro

CRIA S.R.L.

CONTROLLO RISORSE AMBIENTALI

PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE - GESTIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs.81/08) E S.M.I.

Sede: Via Erice n.34 – 91100 Trapani
Uffici: Piazza Generale Scio n.3 – 91100 Trapani
e-mail: criasrl@tiscali.it

tel.: 0923-22880
tel./fax: 0923-22779
cell. 328-7269302

Trapani, 04 Maggio 2017

Airgest S.p.A.
Entrata
N. Prot.0001361/17
del 04/05/2017

Spett. le
AIRGEST S.p.A.
Aeroporto Civile V. Florio
91020 - Trapani - Birgi

OGGETTO: Conferimento di delega

Il sottoscritto POLIZZI Giuseppe, nella qualità di legale rappresentante della CRIA S.r.l. con sede in Via Erice, 34 Trapani

DELEGA

Il Sig. POMA Gino, nato a Trapani il 01/05/1962 a rappresentarlo durante l'apertura delle buste relative alla gara per l'“*Affidamento del servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione al servizio dell'aeroporto civile Trapani – Birgi . CIG: 7019817836*”, che si svolgerà il 04/05/2017 presso l'AIRGEST SpA – Aeroporto Civile Trapani – Birgi.

Distinti Saluti

CRIA s.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Giuseppe Polizzi)
